SCUOLA MATERNA "CARLO MORBELLI" PRALORMO

REGOLAMENTO INTERNO SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Cenni storici**

L'idea della fondazione di un "Asilo Infantile" a Pralormo venne, a quanto risulta, manifestata per la prima volta dal Dottore Giuseppe Morbelli, morto nel 1878, e che fu medico condotto di Pralormo per oltre 40 anni. Il desiderio di Giuseppe Morbelli fu realizzato dal figlio Carlo Morbelli che, morendo tre anni dopo il padre e precisamente il 12 agosto 1881, lasciò i crediti che possedeva più due corpi di cascine per la fondazione dell'Asilo. Espresse inoltre il desiderio che l'Asilo dipendesse dalla preesistente Congregazione di Carità.

Nel 1911, 30 anni dopo la morte di Carlo Morbelli, il Presidente della Congregazione di Carità Fogliato Cav. Pietro decise di iniziare a costruire l'Asilo. Per accrescere il fondo esistente fu indetta dapprima una pubblica sottoscrizione che fruttò oltre 7.000 lire. Si organizzò poi un banco di beneficenza che fruttò oltre 2.000 lire ed una lotteria con un vitello vivo per premio dalla quale si ricavarono 800 lire. Con il sussidio del Ministero della Pubblica Istruzione di 6.311 lire si raggiunse la somma di 30.000 lire circa.

Le pratiche per l'erezione dell'Asilo in Ente Morale, per l'approvazione dello Statuto e del progetto del fabbricato, furono molto lunghe. Soltanto nel marzo del 1913 iniziarono i lavori di costruzione muraria, lavori che terminarono nel settembre dello stesso anno. L'Asilo fu riconosciuto Ente Morale il 30 maggio del 1912 dal Re d'Italia Vittorio Emanuele III e iniziò a funzionare l'11 novembre 1913.

L'Asilo è stato affidato alle Suore sino all'anno 1984 e, a partire da tale data, a personale in possesso dei requisiti per l'insegnamento nelle Scuole Materne Statali. Nel 2000 la Scuola Materna ha ottenuto il riconoscimento di Scuola Paritaria, grazie al quale ha accesso ai finanziamenti concessi dallo Stato e dalla Regione Piemonte alle Scuole che rispondono agli standard qualitativi richiesti.

Nel corso degli anni l'edificio dell'Asilo è stato sottoposto a diversi interventi di ristrutturazione. I principali sono stati quelli effettuati nel 1990, con il rifacimento del piano terra, e nel 2006 con la ristrutturazione complessiva dell'edificio ed il recupero del primo piano, un tempo adibito ad alloggio delle Suore. Grazie a quest'ultimo intervento l'Asilo può oggi contare su 2 sezioni ed ospitare sino ad un massimo di 55 bambini in età compresa tra i 3 e i 6 anni.

L'Ente gestore dell'Asilo ha subito nel tempo diverse trasformazioni per adeguamento alle disposizioni legislative, rimanendo comunque sempre fedele alla volontà originaria espressa dalla popolazione di Pralormo, con attenzione alla formazione culturale e religiosa dei bambini in età pre-scolare. A partire dal 2003, a seguito della privatizzazione per legge delle IPAB, l'Asilo è stato trasformato in Ente Scuola Materna "Carlo Morbelli", Ente con personalità giuridica di diritto privato che costituisce patrimonio della popolazione di Pralormo che ne esprime l'Amministrazione con un Consiglio composto da 5 membri, di cui 4 nominati dall'Amministrazione Comunale e 1 dal Parroco e 1 Segretaria nominata dal Consiglio di Amministrazione. **L'Ente non ha scopo di lucro ed il Consiglio di Amministrazione e la Segretaria svolgono l'attività di gestione gratuitamente.**

SCUOLA MATERNA C. MORBELLI PRALORMO

• Orario di funzionamento della scuola

La scuola dell'infanzia può accogliere bambini di età compresa tra i tre ed i sei anni. Possono iscriversi i bambini che compiono i tre anni nell'anno solare. In caso di ulteriore disponibilità di posti la scuola accoglierà anche i bambini anticipatari che compiono tre anni entro il 30 aprile dell'anno successivo. Per la loro ammissione sarà comunque valutato insieme ai genitori il grado di autonomia del bambino. L'iscrizione alla scuola deve essere fatta, di norma, entro i mesi di gennnaio/febbraio, presentando la domanda di iscrizione e dietro versamento della quota di iscrizione annua.
L'apertura della scuola dell'infanzia segue il calendario regionale e comunque in linea con quello della scuola primaria del comune. Il calendario scolastico, approvato del consiglio di amministrazione dell'ente, viene inviato via mail ai genitori ed affisso in bacheca in visione.
Orario: la scuola si tiene dal lunedì al venerdì secondo il seguente orario:

- ✓ Entrata dalle ore 7.45 alle ore 9.00;
- ✓ Prima uscita alle ore 11.30 per i bambini che non usufruiscono del servizio mensa;
- ✓ Seconda uscita alle ore 14.00 per i bambini che vanno a riposare a casa;
- ✓ Uscita alle ore 15.45 – 16.00;
- ✓ Doposcuola dalle ore 16.00 alle ore 17.00;
- ✓ Uscita dalle ore 16.50 alle ore 17.00.

Eventuali variazioni rispetto all'orario di frequenza devono essere comunicate tempestivamente alle insegnanti in servizio.
Uscita: in occasione dell'uscita dalla scuola, ordinaria o extra, gli alunni sono affidati a un genitore o ad altra persona maggiorenne solo se autorizzata dai genitori e inclusa in una lista da presentare all'inizio dell'anno scolastico.
In caso di coniugi separati le insegnanti dovranno essere informate, attraverso l'estratto della copia delle disposizioni del Tribunale, riguardo le modalità di affido del minore.
I GENITORI SONO TENUTI A RISPETTARE RIGOROSAMENTE L'ORARIO SCOLASTICO AL FINE DI GARANTIRE IL BUON FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA E LE MIGLIORI CONDIZIONI DI SICUREZZA DEGLI ALUNNI.
PRIMA E DOPO L'ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA IL PERSONALE NON E' RESPONSABILE DEI BAMBINI.

• Comunicazioni

Durante l'orario di servizio le insegnanti accetteranno telefonate solo per comunicazioni urgenti. Si richiede inoltre di fornire il numero di cellullare, il recapito telefonico di casa e del posto di lavoro dei genitori per poter comunicare in caso di emergenza.

• Organi collegiali – Partecipazione delle famiglie

Per dare significato alla partecipazione ed alla collaborazione dei genitori nelle elaborazioni delle attività e nell'organizzazione interna della scuola sono istituiti i seguenti organi collegiali:

- Consiglio di istituto: composto dal Presidente, dalle Insegnanti e dai Rappresentanti di Classe dei genitori. Si riunisce due volte durante l'anno scolastico. Espone il programma didattico ed adotta il PTOF, programma le gite ed iniziative varie.
- Collegio dei docenti di scuola: il collegio dei docenti, composto dal personale insegnante in servizio nella scuola:
  - cura la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica;
  - formula proposte all'ente gestore della scuola, in ordine alla formazione ed alla composizione delle sezioni, agli orari ed all'organizzazione della scuola, tenendo conto del regolamento interno;
  - valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;

SCUOLA MATERNA C. MORBELLI PRALORMO

- esamina i casi di alunni che presentano difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro utile integrazione;
- sentiti gli altri organi collegiali e l'ente gestore, predispone il PTOF che viene reso pubblico e mantenuto a disposizione delle famiglie.

Il collegio si insedia all'inizio dell'anno educativo e si riunisce periodicamente. Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

- Assemblea generale dei genitori: è costituita dai genitori dei bambini iscritti, dal presidente e dai rappresentanti del C.d.A. della Scuola. L'assemblea viene convocata dal presidente ad inizio anno scolastico ed ogni qualvolta specifiche esigenze lo richiedano. L'assemblea deve essere obbligatoriamente convocata anche quando lo richieda, per iscritto, almeno un terzo dei suoi componenti. All'assemblea possono partecipare, con solo diritto di parola, il personale docente e non docente. L'assemblea esamina la relazione programmatica dell'attività della scuola, esprime il parere in ordine al PTOF e alle altre iniziative scolastiche progettate per il miglioramento della qualità e l'ampliamento dell'offerta formativa. Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

Si ritiene importante, nel rispetto dei ruoli di ciascuno, la condivisione da parte della famiglia, della proposta educativa della scuola in un rapporto di reciproca fiducia.
Questa posizione si concretizza nella proposta di momenti comuni:

. Colloqui individuali: i colloqui personali con le insegnanti sono il momento di riflessione sulla crescita di ogni singolo bambino. Possono essere richiesti dalle famiglie o dalle insegnanti.

. Incontri su tematiche educative: si tratta di incontri promossi e organizzati periodicamente dal C.d.A. in accordo con il personale insegnante, con l'intervento di personale qualificato (es. psicologi)

. Momenti di festa: sono occasioni importanti perché permettono ai bambini di vedere che l'esperienza che vivono a scuola coinvolge anche mamma e papà.

• Norme igienico - sanitarie/Assenze

La frequenza dei bambini presso la scuola deve avere carattere di continuità per consentire ai bambini di cogliere pienamente le opportunità educative del servizio. In caso di assenza del bambino la famiglia deve darne comunicazione all'insegnante specificando i motivi dell'assenza e la durata prevista. Nel caso un bambino sia assente per più giorni di calendario, per ragioni diverse da quelle dovute a motivi di salute, la famiglia è tenuta ad autodichiarare preventivamente l'assenza all'insegnante. Nel caso si sospettino malattie infettive ed in tutti i casi di malattia acuta (febbre, vomito ripetuto, più scariche di diarrea durante la giornate, arrossamento congiuntivale, stomatite) i genitori, tempestivamente informati, sono tenuti a venire a riprendere il loro figlio prima possibile.
Per la tutela e il rispetto della vita comunitaria si raccomanda una scrupolosa igiene personale e del vestiario.
Si raccomanda altresì di osservare le seguenti principali norme igieniche:

- Pulizia della persona
- Pulizia dei capelli
- Pulizia degli indumenti.

Al fine di evitare casi di pediculosi (pidocchi) e spiacevoli equivoci, si raccomanda di controllare la testa dei bambini, ed eventualmente di sottoporli ad un trattamento preventivo con shampoo o prodotti specifici.
LE INSEGNANTI SONO TENUTE A VERIFICARE LO STATO D'IGIENE DEI BAMBINI.
Si consiglia di vestire i bambini con indumenti comodi, facili da indossare, privi possibilmente di bottoni, evitando bretelle e cinture. Le calzature devono essere comode. Si chiede ai genitori di evitare che i bambini portino giocattoli da casa spesso causa di litigi e di pianti. Evitare inoltre di fare indossare ai bambini oggetti di valore e non (collane, bracciali, orecchini, orologi ecc.) di cui la scuola non risponde dell'eventuale smarrimento/rottura.
In caso di feste/compleanni festeggiati a scuola, non possono essere offerti ai bambini dolci o cibi preparati in casa, devono essere consegnati alle insegnanti esclusivamente cibi confezionati e recanti gli ingredienti e la data di scadenza.

• Medicinali

Non possono essere somministrati farmaci di qualsiasi genere se non su richiesta scritta del medico curante che attesti la necessità di somministrare il farmaco al bambino nelle ore di frequenza al servizio, per patologie che non impediscano la frequenza stessa (epilessia, diabete,...).
La certificazione del medico deve essere leggibile e deve risultare l'indicazione del farmaco, il dosaggio, il tempo e le modalità di somministrazione. Quanto previsto nel presente punto presuppone e necessita della libera disponibilità del personale educatore del servizio e previa dichiarazione liberatoria da parte dei genitori.

• Vaccini

Con riferimento al Decreto Legge 07/06/2017 n°73, le vaccinazioni diventano obbligatorie. La mancata vaccinazione comporta l'impossibilità di iscrizione/frequenza alla Scuola dell'infanzia. Le misure del decreto entrano in vigore a partire dall'anno scolastico 2017/18.

• Refezione

Il servizio di refezione viene assicurato a tutti i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia. I pasti sono forniti da aziende esterne. Il costo del pasto è escluso dal costo della retta. Il menù settimanale è regolamentato dall' ASL locale. Non sono ammesse "diete speciali" se non in caso di gravi allergie alimentari e/o intolleranze che vanno comunque certificate dal pediatra o medico di base con indicazione specifica degli alimenti da evitare e la loro eventuale sostituzione con altri idonei, o per motivi religiosi. Per dar modo al personale di rendere noto tempestivamente all'azienda fornitrice il numero di pasti da preparare quotidianamente, i genitori devono comunicare entro e non oltre le ore 9,00 di ogni giorno la mancata presenza del bambino. In caso contrario il bambino sarà considerato presente ed il pasto gli sarà regolarmente addebitato.

• Rette

La quota mensile per la frequenza, il costo per il servizio mensa e per il servizio doposcuola vengono fissati annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell' Ente.
Sono previste agevolazioni nel pagamento della retta (esenzione parziale/totale) concesse dietro presentazione di certificato ISEE e domanda redatta su apposito modulo da presentare presso l'ufficio di segreteria della scuola entro il 26 settembre. La decorrenza dell'agevolazione sarà eventualmente concessa a partire dalla retta del mese di ottobre.
La retta per la frequenza è subordinata all'iscrizione e pertanto è dovuta mensilmente anche in caso di assenza del bambino da scuola.
Il pagamento delle quote mensili avviene di norma entro la prima settimana di ogni mese, tramite bonifico bancario previo avviso al fine di poter usufruire delle detrazioni fiscali previste dalle attuali normative. (Il pagamento in contanti è accetto solo in casi eccezionali).
Nel caso in cui il ritardato pagamento superi i 60 gg. potrà essere disposta la sospensione del servizio.
Le famiglie che intendono rinunciare al posto e dimettere il figlio dal servizio devono darne tempestiva comunicazione scritta.

- **Privacy**

Tutte le riprese video e fotografie effettuate durante recite/gite/saggi scolastici che coinvolgono minori e/o altre persone, possono essere effettuate solo se destinate ad un ambito famigliare personale e ne è vietata la diffusione e la pubblicazione sui social network e messaggistica istantanea senza averne prima ottenuto lo specifico consenso informato scritto.

IL PRESENTE REGOLAMENTO VIENE APPLICATO SALVO L'INTEGRAZIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA FAMIGLIA COVID-19.

Aggiornato al settembre 2022